



Tomba di giganti di Aiodda

Si percorre la SS 197 Nuragus- Nurallao in direzione di quest'ultimo centro, alla periferia del quale sulla destra si imbecca una carrareccia che risale un pendio fino alla tomba megalitica.

Il contesto ambientale

Il monumento è situato nell'altopiano di Planu Is Ciaexius, nel Sarcidano, regione della Sardegna centro-meridionale.

Descrizione

La tomba megalitica di Aiodda, che ricalca il classico impianto delle tombe di giganti, venne scoperta nel corso di lavori agricoli. L'ingresso, volto ad E, è

preceduto dalla grande esedra semicircolare a lastre ortostatiche di calcare, di circa 6 m di ampiezza. Al centro dell'esedra sono i resti della stele centinata spezzata trasversalmente, alla cui base si apre un portello rettangolare con larghi rincassi laterali.

Il portello introduce nella cella funeraria lunga circa 10 m e preceduta da uno stretto corridoio di ingresso marginato da lastre ortostatiche. Le pareti della cella sono realizzate a filari di pietre in aggetto, la copertura originaria era a sezione ogivale. La pianta ricorda le "navetas" delle Baleari. Durante lo scavo si rinvennero diverse statue-menhir del Calcolitico, con i tipici motivi simbolici scolpiti in rilievo: esseri umani capovolti, in schema "ancoriforme" o "a candelabro", provvisti o meno di pugnale. Una delle statue-menhir, particolarmente ben conservata, costituisce uno degli ortostatati del breve andito di ingresso della tomba.

La sepoltura è databile al Bronzo Medio-Bronzo Recente.

[Nurallao, tomba dei giganti Aiodda](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/7_112_20090422104222_0.jpg

